



**Cordinate Bancarie (Codice IBAN): IT65 R 05034 01637 000000001558**

## LODE AL SIGNORE...

Carissimi,

questo numero è l'ultimo prima della pausa estiva e conclude il cammino di questo anno pastorale 2024/2025, anno giubilare.

Fare una sintesi mi risulta un po' difficile; ci provo.

E' stata data molta importanza alla Parola di Dio: attraverso la lectio divina proposta al mercoledì ed anche al venerdì sera, insieme alla catechesi degli adulti, proposta mensilmente.

La partecipazione è stata fedele, per coloro che hanno aderito ed accolto.

La catechesi è stata vissuta per quasi tutti i gruppi ogni domenica, per un altro due volte al mese.

Questa scelta ha favorito la partecipazione dei ragazzi con i loro genitori alla S. Messa della domenica.

Da ricordare che 2 volte al mese i genitori erano invitati/coinvolti in un incontro e da loro è nata la proposta del Pellegrinaggio Parrocchiale per il Giubileo, che è stato vissuto domenica 18 maggio, nelle modalità che avete conosciuto grazie alle testimonianze apparse su questo foglio.

I Battesimi tra gennaio e giugno 2025 sono stati 11.

Ad ottobre 2024 è stato celebrato il Sacramento della Confermazione per 28 ragazzi e 2 adulti.

A maggio 2025 abbiamo celebrato il Sacramento della prima Comunione per 18 ragazzi.

A partire dall'Avvento 2024 si è dato importanza al Sacramento della Confessione: ogni domenica dalle ore 10 alle ore 11 in chiesa era presente sempre un sacerdote disponibile per le Confessioni, così anche tutti i giorni dalle ore 17 alle 18 p. Giuseppe è sempre presente in chiesa per l'ascolto e per le Confessioni.

Lunedì 9 giugno inizierà l'Oratorio Estivo che durerà fino al 4 luglio; gli iscritti sono circa 130 ragazzi/e con la disponibilità di 30 animatori, guidati p. Francesco, p. Giorgio, Noemi, Guido e Jessica. Poi ci sono alcuni volontari per i laboratori.

Domenica 22 giugno dopo la S. Messa delle 11 ci sarà la processione con il Santissimo per alcune vie del quartiere per sottolineare la devozione dell'Eucarestia nella solennità del Corpus Domini ed anche per festeggiare la solennità del Sacro Cuore di Gesù che ricorre venerdì 27 giugno.

A tutti coloro che hanno dato il loro tempo e la disponibilità per la Comunità il mio grazie più sincero.

Porgendo a tutti il mio saluto più cordiale e assicurando il mio ricordo nella preghiera, desidero dire a ciascuno BUONE VACANZE!

Sia l'estate tempo di incontri, di relazioni ed anche di preghiera.

*p. Gianni*

**Dal Salmo 51**

**Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;  
nella tua grande misericordia  
cancella la mia iniquità.  
Lavami tutto dalla mia colpa,  
dal mio peccato rendimi puro.  
Sì, le mie iniquità io le riconosco,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi,  
io l'ho fatto.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.  
Non scacciarmi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia della tua salvezza,  
sostienimi con uno spirito generoso.**

**Padre Nostro....**

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto. Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinedrio e dissero: "Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione". Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: "Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!". Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche

per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.

Gesù dunque non andava più in pubblico tra i Giudei, ma da lì si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Èfraim, dove rimase con i discepoli.

Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: "Che ve ne pare? Non verrà alla festa?". Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciasse, perché potessero arrestarlo.

**DOMANDE:**

- I segni che Gesù compie non bastano a salvarlo, anzi: tu cerchi segni per credere?
- Gesù viene percepito come un pericolo per i capi del popolo: Egli potrebbe mettere in discussione il loro potere. Cosa mette in discussione Gesù nella tua vita?
- Dio scrive dritto nelle righe storte della storia: hai questa fiducia in Lui? Per esempio di fronte alle guerre odierne?

**RIFLESSIONI**

Dopo la risurrezione di Lazzaro, era ormai impossibile arrestare l'ondata popolare verso Gesù.

Il giudizio di condanna a morte, decretato da Caifa per paura di una sommossa popolare e di una conseguente guerra distruggitrice da parte dei Romani, è presentato da Giovanni con un profondo senso teologico della morte sacrificale di Gesù: E' meglio che muoia un solo uomo per il popolo e non perisca la nazione intera.

Nulla di nuovo. La solita reazione: c'è chi crede e chi condanna. Rispetto ad altre simili annotazioni c'è una precisazione: l'uomo può nascondere il proprio rifiuto,

che ha ben altre ragioni, dietro il pretesto d'interessi religiosi e politici, dietro l'alibi del bene comune: la ragion di stato, tante volte applicata.

In realtà il Sinedrio era stato spesso attaccato (nei suoi componenti) da Gesù, ed aveva buoni motivi per sentire in Gesù una minaccia al proprio potere; ma era anche vero che la figura di Gesù ispirava grandi speranze nel popolo ed era possibile che sull'onda della fiducia si sollevasse contro i Romani e i loro luogotenenti (il Sinedrio appunto).

Vediamo nelle annotazioni finali dell'evangelista un esempio di quella che potremmo chiamare la sua ironia, ma che è l'ironia di Dio che guida la storia a dispetto degli uomini, smentendo le loro sicurezze, confondendoli, servendosi per i propri fini di ciò che gli uomini hanno progettato per i loro.

Gesù compie un gesto che gli permette di affermare: lo sono la risurrezione e la vita, ma è tale gesto che convince i giudei della necessità di ucciderlo.

Esempio d'assoluta cecità: gli uomini si ostinano a rifiutare ciò che vanno cercando. I segni di Dio sono un giudizio e costringono gli uomini a svelarsi.

Alle volte gli uomini s'illudono: mostraci un segno e crederemo; ma messi di fronte al segno di Dio – un segno che non è giustificazione di se stessi e strumentalizzazione per se stessi – rifiutano proprio perché il segno è compiuto. Ecco l'ironia di Dio che entra in gioco, come appare dal commento di Giovanni: Caifa pronuncia una condanna su Cristo e non si accorge di fare una profezia sulla dimensione salvifica della sua morte; egli crede di eliminare il Cristo e invece gli offre l'occasione di portare a compimento la sua missione di salvezza e d'umanità.

L'uomo si crede protagonista, e invece il protagonista è Dio. L'evangelista Giovanni ci offre un'interpretazione della morte di Gesù. Gesù aveva precedentemente già espresso una volontà: gli uomini, giudei e pagani, diverranno un solo gregge. Ora ci

viene detto quando e come.

In altre parole: innocente o colpevole Gesù deve essere sacrificato alla ragione di stato. Tuttavia Giovanni legge la storia in una luce superiore e vede nelle parole di Caifa, e precisamente in dipendenza col suo ufficio di sommo sacerdote, una profezia: Gesù deve morire per la salvezza del popolo (mentre la nazione andrà in rovina, con la presa di Gerusalemme e la distruzione del Tempio nel 70), che allargando l'orizzonte è, in effetti, per radunare tutti i figli di Dio dispersi, compresi i pagani.

I versetti finali si rivolgono alla Pasqua ormai imminente, dove Gesù troverà la morte a Gerusalemme: ormai è giunta la sua ora.

*Perché le genti sono in tumulto  
e i popoli cospirano invano?  
Insorgono i re della terra  
e i principi congiurano insieme  
contro il Signore e il suo consacrato:  
"Spezziamo le loro catene,  
gettiamo via da noi il loro giogo!"  
Ride colui che sta nei cieli,  
il Signore si fa beffe di loro.  
Egli parla nella sua ira,  
li spaventa con la sua collera:  
"Io stesso ho stabilito il mio sovrano  
sul Sion, mia santa montagna".  
Voglio annunciare il decreto del  
Signore. Egli mi ha detto: "Tu sei mio  
figlio, io oggi ti ho generato.  
Chiedimi e ti darò in eredità le genti  
e in tuo dominio le terre più lontane.  
Le spezzerai con scettro di ferro,  
come vaso di argilla le frantumerai".  
E ora siate saggi, o sovrani; lasciatevi  
correggere, o giudici della terra;  
servite il Signore con timore  
e rallegratevi con tremore.  
Imparate la disciplina, perché non si  
adiri e voi perdiate la via:  
in un attimo divampa la sua ira.  
Beato chi in lui si rifugia.*

*salmò 2*

## AVVISI

**DOMENICA 8 GIUGNO: PENTECOSTE (BUSTA PER LE OPERE PARROCCHIALI)**

**GIOVEDÌ 12 GIUGNO**

ORE 20.45: CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

**VENERDÌ 13 GIUGNO**

ORE 19: VESPRI

**DOMENICA 15 GIUGNO: SS. TRINITA'**

**GIOVEDÌ 19 GIUGNO - IN DUOMO**

ORE 20.45: CELEBRAZIONE EUCARISTICA PER IL 50° ANNIVERSARIO DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DEL NOSTRO ARCIVESCOVO MONS. MARIO DELPINI

**DOMENICA 22 GIUGNO: CORPUS DOMINI (PER MOTIVI PASTORALI)**

ORE 11: S. MESSA CON CELEBRAZIONI DI DUE BATTESIMI

DOPO LA S. MESSA: PROCESSIONE EUCARISTICA COL SANTISSIMO PER QUESTE VIE: FORTEZZA, DOBERDO', SOFFREDINI, GALENO

**DOMENICA 29 GIUGNO: III DOMENICA DOPO PENTECOSTE**



**ORATORIO ESTIVO**  
Giochi, laboratori e divertimento!!  
**9 GIUGNO - 4 LUGLIO**  
Dal lunedì al venerdì  
Orario 8:00 - 17:00  
Dalla seconda elementare alla seconda media.

## FESTA DELLA COMUNITA' 2025

Una allegra serata tra amici, con la nostra cucina pronta a "sfnare" salamelle, panini, patatine e piatti sempre diversi.

Ci saranno anche alcuni appuntamenti sportivi targati NIKA:

- 24 Maggio: amichevoli Piccoli Amici e torneo Under9
- 25 Maggio: Saggio di Danza e amichevoli Volley
- 7-8 Giugno: Torneo Under15
- 14-15 Giugno: Torneo Nika Open femminile

## PREGHIERA DI CARLO MARIA MARTINI

Signore Gesù, ci mettiamo davanti a Te,

con il desiderio di ascoltarTi e di crescere nella fede.

Siamo presi da tante cose, facciamo molto perchè "venga il Tuo regno", ma a volte ci sembra di lavorare invano, di non raccogliere quanto speravamo.

A volte siamo stanchi e faticiamo a credere che Tu sei con noi, siamo così intrappolati nel nostro servizio da dimenticare che sei Tu che conduci la barca della nostra vita.

Vogliamo credere ancora in Te, vogliamo gettare le reti della nostra fede sulla Tua Parola che ci precede e ci accompagna a prendere il largo per seguirTi ancora.

Donaci il coraggio di rischiare tutto per Te e trasformarci in pescatori di uomini, fa che ci fidiamo l'uno dell'altro per crescere insieme nel cammino verso di Te.

Amen